	SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING” INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <i>ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)</i>	Rev.	00
		del	12/09/2023
		Pag.	1 di 5
		Livello Classificazione: Uso Interno	
<i>Il presente documento è confidenziale, è di proprietà di B&P Consulting Srl. Il diritto di riproduzione e di divulgazione, anche parziale, del contenuto è riservato. Ogni violazione verrà perseguita a termini di legge.</i>			

Tramite la presente informativa **B&P CONSULTING S.r.l. - Via G.D. Cassini, 53 – 10129 Torino** fornisce tutte le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679, in merito al trattamento dei dati personali effettuato nell’ambito della gestione delle **segnalazioni di presunte condotte illecite** inoltrate o a mezzo della piattaforma <https://bp-cons.com/whistleblowing> o per via orale tramite colloquio con il Responsabile della prevenzione della corruzione – RPC.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali è **B&P CONSULTING S.r.l.** (di seguito “B&P” o “Titolare”) **con sede legale e operativa in Via G.D. Cassini, 53 – 10129 Torino - P.IVA 08650650016** tel. 011-502099, e-mail e PEC info@bp-cons.com, bpconsulting@legalmail.it, sito web www.bp-cons.com
B&P CONSULTING S.r.l. non ha nominato alcun DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali) in quanto per la sua realtà non è necessario.

2. PROVENIENZA DEI DATI PERSONALI E SOGGETTI A CUI I DATI SI RIFERISCONO

I dati personali trattati sono acquisiti direttamente dal **soggetto che opera la segnalazione** di presunte condotte illecite (di interesse generale e non di interesse individuale) delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, servizio o fornitura con B&P.


I dati personali sono acquisiti perché contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al **soggetto segnalante** e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle coinvolte nelle vicende segnalate.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati da B&P allo scopo di ricevere e gestire le segnalazioni di presunte condotte illecite delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con B&P. In particolare B&P svolge le necessarie attività istruttorie per verificare la fondatezza di quanto segnalato, adottare adeguate misure correttive all’interno dell’Ente, se del caso, e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

4. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali **c.d. “comuni”** (ad esempio, nome, cognome, mansione lavorativa, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali **c.d. “particolari”** (sono tali le tipologie di dati elencate dall’art. 9 GDPR come dati relativi a stato di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale) e di **dati personali giudiziari** cioè relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR).

	SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING” INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <i>ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)</i>	Rev.	00
		del	12/09/2023
		Pag.	2 di 5
		Livello Classificazione: Uso Interno	
<i>Il presente documento è confidenziale, è di proprietà di B&P Consulting Srl. Il diritto di riproduzione e di divulgazione, anche parziale, del contenuto è riservato. Ogni violazione verrà perseguita a termini di legge.</i>			

5. LICEITÀ DEL TRATTAMENTO (BASI GIURIDICHE)

Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare, dell’art. 54-*bis* D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., si precisa che:

- il **trattamento dei dati “comuni”** si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. *c*) del GDPR) e sui compiti di pubblico interesse attribuiti al Titolare (art. 6, par. 1, lett. *e*) del GDPR);
- il **trattamento di dati “particolari”** si fonda sull’assolvimento di obblighi e sull’esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell’Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. *b*), GDPR), sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. *g*), GDPR) insieme all’art. 2-*sexies* lett. *dd*) del D.lgs. 196/2003), nonché sulla necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lett. *f*), GDPR);
- il trattamento di **dati giudiziari cioè relativi a condanne penali e reati**, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 10 GDPR, fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. *c*), GDPR), insieme all’art. 2-*octies* lett. *a*) del D.lgs. 196/2003.

Si precisa che, in ragione di quanto disposto dall’art. 54-*bis* D.lgs. 165/2001, nel caso in cui la segnalazione portasse all’instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, **l’identità del segnalante non verrà mai rivelata.**


Qualora la conoscenza dell’identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell’incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, **libero consenso** ai fini della rivelazione della propria identità.

6. RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO E AUTORIZZATI

All’interno di B&P, a tutela del segnalante, solamente una persona (il Responsabile della prevenzione della corruzione - RPC) è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all’interno di B&P, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l’identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l’identificazione dello stesso.

Tali soggetti sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, nonché sono tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all’art. 331 del Codice di procedura penale.

	SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING” INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <i>ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)</i>	Rev.	00
		del	12/09/2023
		Pag.	3 di 5
		Livello Classificazione: Uso Interno	
<i>Il presente documento è confidenziale, è di proprietà di B&P Consulting Srl. Il diritto di riproduzione e di divulgazione, anche parziale, del contenuto è riservato. Ogni violazione verrà perseguita a termini di legge.</i>			

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati da B&P quali Responsabili del trattamento esterno appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di manutenzione e di conduzione applicativa del sistema di gestione delle segnalazioni;
- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi del Titolare, con particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale.

Tali soggetti hanno facoltà di ricorrere ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento, operanti nei medesimi ambiti.

7. COMUNICAZIONI VERSO TERZI E TUTELA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALENTE

I dati personali del segnalante, delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC, Autorità nazionale anticorruzione.

Tali soggetti sono tutti **Titolari autonomi del trattamento**.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso generalizzato.


Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rilevata laddove concorrano insieme tre presupposti: (a) che la contestazione fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità (cfr. punto 5, ultimo capoverso, della presente informativa).

8. CONSERVAZIONE DEI DATI

Dopo avere ricevuto la segnalazione, la relativa istruttoria (finalizzata a valutarne il fondamento e, dunque, l'archiviazione o la trasmissione del contenuto della stessa ad uno o più dei suindicati destinatari) viene chiusa entro 10 giorni dall'ultima comunicazione intercorsa tra B&P e il segnalante.

In caso di archiviazione i dati personali vengono conservati per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi.

Laddove la segnalazione non venga archiviata, i dati personali vengono conservati sino alla definizione dei procedimenti avviati dagli uffici o dagli Enti destinatari della segnalazione e, successivamente, per un periodo massimo di 2 anni.

	SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING” INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <i>ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)</i>	Rev.	00
		del	12/09/2023
		Pag.	4 di 5
		Livello Classificazione: Uso Interno	
<i>Il presente documento è confidenziale, è di proprietà di B&P Consulting Srl. Il diritto di riproduzione e di divulgazione, anche parziale, del contenuto è riservato. Ogni violazione verrà perseguita a termini di legge.</i>			

9. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DELL’EVENTUALE MANCATO CONFERIMENTO

I dati identificativi del segnalante e la mansione svolta sono necessari in quanto, come precisato da ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) le segnalazioni anonime “*non rientrano, per espressa volontà del legislatore, direttamente nel campo di applicazione dell’art. 54 bis del d.lgs. 165/2001*”.

Nel caso in cui il segnalante volesse comunque procedere con segnalazione anonima, quest’ultima verrà gestita con diverse modalità e dovrà essere inoltrata a mezzo posta ordinaria, all’attenzione del RPC di B&P. Tale segnalazione verrà presa in considerazione esclusivamente laddove adeguatamente circostanziata, resa con dovizia di particolari e dunque in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati. E’ rimessa invece a ciascun segnalante la decisione circa quali ulteriori dati personali conferire. Maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per B&P di intervenire nell’interesse generale.

10. DIRITTI DELL’INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) riconosce a ciascun Interessato diversi diritti, che è possibile esercitare contattando il Titolare ai recapiti sopra forniti. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:


- il diritto di conoscere se B&P ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano l’istante e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all’integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento.

In caso di acquisizione di suo consenso alla rivelazione dell’identità nell’ambito di procedimenti disciplinari, il segnalante o soggetto diverso dal segnalante, avrà anche il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Per quanto attiene invece al diritto alla portabilità dei dati personali, si avvisa sin d’ora che non sussistono i presupposti indicati dall’art. 20, par. 1 del GDPR e che, di conseguenza, tale diritto non è esercitabile.

Il segnalante o soggetto diverso ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all’Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito <https://www.gpdp.it>

Se a voler esercitare i propri diritti è il soggetto segnalante, si suggerisce, a maggior tutela della riservatezza della propria identità, di esercitare tali diritti a mezzo di comunicazione inoltrata per il tramite della piattaforma messa a disposizione.

	SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING” INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <i>ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)</i>		Rev.	00
			del	12/09/2023
			Pag.	5 di 5
		Livello Classificazione: Uso Interno		
<i>Il presente documento è confidenziale, è di proprietà di B&P Consulting Srl. Il diritto di riproduzione e di divulgazione, anche parziale, del contenuto è riservato. Ogni violazione verrà perseguita a termini di legge.</i>				

Se a voler esercitare i diritti è un soggetto diverso dal segnalante, si precisa che, ai sensi dell’art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, i diritti non possono essere esercitati con richiesta al Titolare del trattamento o con Reclamo all’Autorità garante qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell’identità del soggetto segnalante.

L’esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso.

In tali casi, i diritti dell’Interessato possono comunque essere esercitati anche per il tramite dell’Autorità Garante, la quale agisce con le modalità previste dall’articolo 160 del D.Lgs. 196/2003.

Ultimo aggiornamento: Settembre 2023